

Tutti i volti dei valdostani

Mostra. Oliviero Toscani porta a Bard, Aosta e Cogne il progetto itinerante "Razza umana". Tre set fotografici nelle piazze per catturare espressioni e tratti somatici della gente comune

DANIELA GIACHINO
BARD

«Ci sono differenze tra gli occhi di un altoatesino e quelli di un siciliano, tra gli zigomi di un romano e quelli di un lombardo, tra il portamento di un leccese e quello di un napoletano, tra la bocca di un sardo e quella di un toscano?» A chiederselo è Oliviero Toscani, creativo di fama mondiale, artefice di grandi campagne pubblicitarie, stratega nell'arte della comunicazione attraverso le immagini, fotografo che documenta la realtà odierna.

Da oggi a domenica Toscani è in Valle d'Aosta, chiamato dall'associazione Forte di Bard. La sua macchina fotografica interpreterà i visi dei valdostani che divente-

L'iniziativa realizzata con i professionisti della bottega d'arte «La Sterpaia»

ranno protagonisti della mostra «Razza umana», in cartellone per il 2010. I set fotografici saranno allestiti fino a domenica nella Piazza d'Armi del Forte, dalle 10 alle 18; inoltre domani in via Croce di Città ad Aosta, dalle 10 alle 16, e sabato in piazza Chanoux a Cogne (in collaborazione con la Fondazione Grand Paradis), sempre dalle 10 alle 16.

Che caratteristiche rileverà Toscani nel suo tour in Valle con i tre studi mobili, animati da una squadra di dieci fotografi? Senz'altro individuerà differenze e somiglianze, già evidenziate in altre regioni nei viaggi con la Bottega dell'arte della comunicazione «La Sterpaia». Il suo è un progetto di fotografia e video sulle diverse morfologie e condizioni umane, per rappresentare tutte le espressioni, le caratteristiche fisiche, somatiche, sociali e culturali del «Nuovo paesaggio italiano».

«La Sterpaia» è considerato un luogo unico al mondo, un innovativo centro di produzione per operazioni di comunicazione, un centro

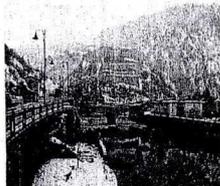


Al lavoro
Nella foto de
«La Sterpaia»
Oliviero
Toscani
su uno
dei set
fotografici
di «Razza
umana»
Il progetto
itinerante
sarà in questi
giorni
a Bard, Aosta
e Cogne

Workshop

L'atmosfera del Rinascimento rivive tra le mura del Forte

Mentre i valdostani, che non conoscono ancora il Museo delle Alpi, approfittano dei festeggiamenti per i mille giorni di apertura e lo visitano gratuitamente, da tutta l'Italia del Nord arrivano al Forte di Bard fotografi, grafici, artisti di ogni genere espressivo per partecipare ai workshop organizzati dall'associazione Forte di Bard e da Oliviero Toscani. Circa 500 gli iscritti, per quattro incontri da oggi a sabato. Lo staff di Toscani, supportato da quello del Forte, darà vita a momenti di confronto, ideazio-



ne, creatività e produzione artistica, com'era nelle botteghe d'arte rinascimentali: punto di partenza sarà la visione che i partecipanti, valdostani e non, hanno del Forte. [D. G.]

internazionale di formazione e ricerca. E' inoltre ritenuta «il luogo in cui i sogni diventano realtà, dove si investe sul capitale creativo e culturale di allievi e maestri provenienti da tutto il mondo, posto ideale per sentire e capire il presente e poter annusare il futuro». Tra le espressioni e le produzioni della Sterpaia potrebbe rientrare anche una campagna di comunicazione, impresa che Oliviero Toscani, in collaborazione con l'associazione Forte di Bard, vuole attivare in Valle d'Aosta per lanciare l'immagine della fortezza nel mondo.

Basteranno i volti, in una società sempre più meticcica, per individuare un'identità locale? Secondo Toscani è possibile. «Non mancano esempi di persone che danno la chiara prova della loro appartenenza

etnica - dice -. Noi siamo come ci vediamo sulla carta d'identità: quella è la nostra vera espressione».

Dopo tre giornate di casting, domenica Toscani parteciperà alla festa organizzata per i mille giorni del Museo delle Alpi, esposizione multimediale dedicata alla montagna che connota il Forte. La festa all'insegna della creatività, organizzata in piazza di Gola, culminerà alle 15,30 con il taglio della gigantesca torta di quattro metri quadrati, preparata secondo la ricetta del dolce ideato dal team di pasticciere che ha fatto vincere alla Valle d'Aosta l'edizione 2008 del concorso internazionale «Award del pasticciere». Il dolce sarà distribuito a tutti i presenti assieme alla cioccolata calda, in un contesto di musica e immagini suggestive.